

# CAMBIA STILE DI VITA

Fotografie e testi di GIANMARIA GIORGI

a cura di Denis Curti



*Senza titolo Val Bregaglia 2000*

*Finale di partita. Un monito, un augurio. A volte, senza troppi intoppi è possibile. A volte per forza. A volte per necessità. Comunque una cosa è certa: capita a tutti, garantito. Così, si dice, meglio prevedere che correre ai ripari. Ma non si può, non si riesce, siamo travolti dal quotidiano. Annaspriamo.*

*Sono passato un anno dopo aver fatto questa foto nello stesso punto. La casa c'è, hanno tolto il cartello. Ora resta lo scheletro del pannello. Loro non sono riusciti.*

*Buona Fortuna a Voi.*

Il lavoro di Gianmaria Giorgi si concentra nella ricerca di un linguaggio fotografico in cui non ci sono categorie formali precedenti o codificate nello scatto, ma il desiderio di interpretare nelle forme e nei paesaggi un ricordo, un pensiero, un'idea.

Le sue immagini catturano una realtà che assume significati diversi in chi le osserva. Malinconica, ironica, romantica: ognuno vede nell'immagine qualcosa di diverso, dandone una propria interpretazione.

Giorgi ci racconta la sua storia, accompagnando agli scatti un testo, da lui scritto: parole e immagini danno vita a diverse metamorfosi.

Denis Curti, curatore della mostra, spiega bene questo concetto: "rompere l'isolamento, riallacciare i fili, cullare la passione per la vita: sono questi gli obiettivi di Gianmaria Giorgi. Nessuna documentazione. Nessun intento di restituzione oggettiva. L'analisi critica si alleggerisce del peso della memoria collettiva e le parole diventano come pulsioni, non si

lasciano interpretare. Come nella vita, del resto, ma con più commozione.



*Aracnide. Formentera 2005*

*Talvolta la metamorfosi non è solo naturale – artificiale ma, come in questo caso, naturale – naturale. Una pianta piegata dal caldo e dal secco diventa insetto. Un ragno. Le dimensioni ne accentuano l'importanza nel paesaggio desolato.*

La scelta del bianco e nero enfatizza il momento dell'incontro con le fotografie di Giorgi: l'intimità dei racconti, così come la varietà dei paesaggi, coinvolgono lo spettatore, facendolo viaggiare con la fantasia e l'immaginazione.

Il quotidiano dei momenti fermati nelle fotografie, uniti al testo poetico, danno vita ad un mondo irreali, fatto di analogie, di sentimenti, di ricordi e di realtà. La natura è spesso soggetto di Giorgi perché, come afferma lo stesso artista, talvolta la metamorfosi non è solo naturale – artificiale ma, come in questo caso, naturale – naturale.

La sua fotografia non può essere costretta in una categoria perché non c'è nulla di tradizionale nelle scelte delle sue composizioni; Giorgi cerca un linguaggio comune all'interno dei suoi scatti e questa lingua deve essere trovata dallo spettatore, chiamato ad osservare con la mente libera, per cercare di cambiare il proprio sguardo del mondo e – estremizzando – il proprio stile di vita.

Dopo una lunga e attivissima esperienza da gallerista, Gianmaria Giorgi debutta come artista, accogliendo nel suo studio la prima mostra personale, per guardare la realtà da un'altra angolazione continuando ad alimentare la passione di famiglia per la grande maestra, la Fotografia.

**CAMBIA STILE DI VITA . Fotografie e testi di Gianmaria Giorgi  
a cura di Denis Curti**

**vernice: giovedì 20 novembre 2014 h.18:30**  
**la mostra prosegue fino al 10 dicembre 2014**

**Studio Giorgi**  
**Viale Abruzzi 67, Milano**

ufficio stampa  
DOPPIOZERO . servizi per l'arte contemporanea  
347 1880303 | 328 8394698  
[info@doppiozero00.com](mailto:info@doppiozero00.com)